



Comune di Santo Stefano
Quisquina
Provincia di Agrigento

Via Roma n. 142 C.A.P. 92020 Tel. 0922-98 97 94 – 98 25 95 – 98 96 71

Ufficio del Sindaco_____

SALUTO DEL SINDACO

Premio Panepinto I Edizione 2014 maggio 2014

Carissimi studenti, illustri componenti della Commissione di valutazione, gentili ospiti, a tutti voi rivolgo un cordiale saluto a nome mio e dell'Amministrazione Comunale tutta.

La cerimonia odierna di premiazione, della 1° edizione del Premio Lorenzo Panepinto, apre tre giorni di iniziative sulla legalità e sulla memoria, volute fortemente dall'amministrazione Comunale. In questo saluto di apertura dei lavori voglio preliminarmente rivolgere un caloroso saluto ai parenti di Lorenzo Panepinto, ai pronipoti che sono presenti tra noi in aula.

Porgo, altresì, i miei ringraziamenti ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti che hanno sposato in pieno questo nostro progetto culturale.

Un ringraziamento particolare va ai componenti della Commissione, ai prof. Fucarino e Ciccarello, alla dott.ssa Martina Vinci, allo studente dell'Accademia delle Belle Arti Giancarlo Puleo, a cui abbiamo chiesto l'onere di giudicare e valutare i lavori dei partecipanti, grazie ai quali abbiamo potuto rendere omaggio a un personaggio che per la nostra comunità, e non solo, rappresenta una straordinaria figura e un costante punto di riferimento. Ribadiamo ciò che è stato affermato in Campagna Elettorale, ovvero il dovere per tutti di promuovere e diffondere la legalità attraverso i più svariati sistemi. A maggiore ragione la nostra Istituzione deve adempiere a questo dovere, infatti uno dei primi nostri atti amministrativi è stato quello di istituire e inserire la norma statutaria, affinché ogni anno in una giornata del mese di Maggio venga celebrata la giornata della Legalità e della Memoria.

Il professore F. Renda diceva “ Un popolo senza memoria del suo passato è un popolo privo di civiltà”; Chi ha responsabilità di Governo a qualsiasi livello, ha il compito, il dovere di ricordare e di raccomandare ai giovani di fare tesoro della memoria storica.

Le attività culturali, come questo premio, rappresentano degli strumenti di tipo preventivo e di contrasto all'illegalità.

La cultura può e deve essere strumento di prevenzione, siamo consapevoli che essa incida profondamente nella battaglia per il progresso della nostra comunità, il binomio legalità/cultura è inscindibile.

Nel chiudere, esprimo i sinceri complimenti e gli auguri ai vincitori che tra poco verranno premiati.

Il Sindaco Francesco Cacciatore